

World Vision Cup: uniti contro la violenza



Lettera da Recife

“Siamo 160 ragazzi e ragazze, tra i 12 e i 24 anni, arriviamo da Brasile, Mongolia, Bolivia, Ecuador, Honduras, Repubblica Dominicana, Haiti, Corea del Sud, Etiopia, Australia, Germania e Canada per partecipare al torneo di calcio World Vision Cup. Ci siamo riuniti qui a Recife per rappresentare i bambini e i giovani provenienti da differenti paesi, per condividere le problematiche che affrontiamo tutti i giorni nelle nostre comunità e per scrivere delle raccomandazioni per affrontarle, utilizzando il gioco del calcio come evento di mobilitazione.

La World Vision Cup è stata organizzata nelle settimane che precedono la Coppa del Mondo di calcio, con l'obiettivo di dare visibilità ai problemi che affliggono i bambini e i giovani in Brasile, così come in tutto il mondo. Questo evento è stato promosso da World Vision in collaborazione con i partner locali e supportato da Telefonica Foundation, Mastercard e dal Segretariato Generale del Governo del Brasile.

Nei cinque mesi appena passati, in preparazione alla World Vision Cup, ci siamo incontrati nei nostri rispettivi paesi per discutere delle grandi tematiche relative all'infanzia e all'adolescenza e abbiamo preparato delle raccomandazioni per confrontarci con gli altri gruppi provenienti dagli altri paesi. Noi, ragazzi e giovani provenienti da 12 paesi, riconosciamo i progressi fatti con le politiche pubbliche che possono avere un impatto sulle vite di bambini e ragazzi nei nostri paesi.

Noi riconosciamo che:

- Ogni paese qui rappresentato riconosce i diritti dei bambini e dei ragazzi e ha firmato la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

- Molti dei nostri paesi hanno fatto grandi sforzi per garantire un miglior servizio sanitario per i bambini.
- Molte politiche e programmi sono incentrati per rafforzare e valorizzare le culture locali, la diversità e promuovere l'uguaglianza di genere.
- Sono stati fatti molti sforzi dalla società civile e dai governi per prevenire la violenza domestica.
- Le organizzazioni non governative hanno sviluppato programmi e progetti per promuovere e rafforzare le capacità dei giovani.

Nonostante questi progressi, i bambini e i ragazzi ancora non hanno le condizioni minime necessarie per raggiungere il loro potenziale, per i seguenti motivi:

- Mancanza di appropriate condizioni sanitarie, che portano a fame, malnutrizione, HIV/AIDS e abuso di droghe.
- La violenza, come l'incuria, la violenza domestica, l'abuso e lo sfruttamento sessuale, la violenza sulle donne, il traffico di droga, l'alto livello di suicidi tra giovani ed adolescenti, il bullismo, i pregiudizi e le discriminazioni contro le minoranze. Tutto questo rende i bambini e i ragazzi vulnerabili.
- La mancanza di investimenti nell'educazione e nello sviluppo economico. Questo porta i giovani a dover affrontare maggiori difficoltà nel loro percorso educativo e professionale, molte persone ad emigrare e un alto livello di disoccupazione giovanile e precariato o condizioni lavorative pessime.

Per questo noi raccomandiamo:

- Il rafforzamento delle condizioni sanitarie per i bambini e i giovani attraverso un sistema sanitario pubblico, in grado di dare priorità ai bambini, maggiore attenzione delle autorità per i giovani che fanno uso di droga e un investimento in politiche pubbliche e programmi incentrati sull'educazione sessuale per i giovani.
- Il rafforzamento delle tecnologie nelle fattorie rurali, per rendere possibile un migliore accesso alla nutrizione per i bambini.

- Più investimenti in politiche pubbliche concentrate sull'educazione, la promozione di azioni contro il bullismo e programmi per favorire un migliore accesso alle università.
- Politiche per promuovere una migliore inclusione dei giovani nel mercato del lavoro, lavori con condizioni legali sicure e più servizi e opportunità per i giovani che vivono nelle comunità rurali.
- L'incoraggiamento e il riconoscimento del contributo che i giovani possono dare alle loro culture locali.
- Più opportunità per i bambini e i giovani di partecipazione nella pianificazione, costruzione e monitoraggio delle politiche pubbliche, con uguali diritti e partecipazione per maschi e femmine.
- Dare priorità alle politiche riguardanti i bisogni delle minoranze etniche.

Riaffermiamo il nostro impegno per un mondo senza violenza e con più opportunità per i bambini e ragazzi. Chiediamo l'attenzione delle autorità brasiliane, così come quelle dei nostri rispettivi paesi, sulle richieste espresse qui sopra, sicuri del vostro impegno.

I ragazzi e le ragazze della World Vision Cup

Recife, maggio 2014